

FONDAZIONE MADRE TERESA DI CALCUTTA ETS

Piazzale Aldo Moro, 14 – Convento ofm Santa Maria del Sepolcro
85100 POTENZA
codice fiscale 95116970658



Considerazioni sulla gestione delle attività svolte dalla Fondazione Madre Teresa di Calcutta nell'anno 2022 e programma delle attività per l'anno 2023



La Fondazione Madre Teresa di Calcutta

La Fondazione Madre Teresa di Calcutta opera dal 2008 per portare aiuto e sostenere gli Ultimi. I fondatori, consacrati e laici, già da tempo impegnati nella solidarietà, hanno sentito la necessita di concretizzare la parola di Dio *“ama il tuo prossimo come te stesso”* Mt 22,37-40, porgendo la mano ai fratelli e sorelle nel bisogno e adoperandosi quotidianamente, con il massimo impegno, alla loro rinascita

Ciascun, per quanto può e senza percepire alcun rimborso, si immerge in opere di carità, in gesti concreti che ridonano dignità a coloro che, nel loro percorso arduo, l'hanno smarrita e con essa la speranza di ritrovare la strada giusta che li conduca verso il futuro.

“Prendersi cura dell'altro”, come ci insegna Papa Francesco per sconfiggere l'indifferenza e l'egoismo verso coloro che, spesso nel silenzio, chiedono aiuto.

Il Rendiconto 2022 ed il programma delle attività 2023

Il Rendiconto della Fondazione Madre Teresa di Calcutta riporta le attività svolte durante l'anno 2022 e illustra quanto programmato per l'anno 2023. Un rendiconto che si basa sull'amore verso il prossimo e sul ringraziamento dei donatori che giorno dopo giorno decidono di sostenere le nostre iniziative, sempre più numero, in favore dei nostri fratelli, in cambio di una lauta ricompensa che vorrà loro assicurare il Signore.

Le attività della Fondazione Madre Teresa di Calcutta svolte nel corso dell'anno 2022 si articolano nei seguenti segmenti:

1. I Progetti di Adozione

- 1.1 Progetto Rosette
- 1.2 Progetto Burundi
- 1.3 Progetto Honduras

2. I Progetti di Accoglienza

- 2.1 Progetto Casa San Francesco e Santa Chiara
- 2.2 Progetto Casa don Tonino Bello
- 2.3 Progetto Dormitorio San Pasquale
- 2.4 Progetto Dormitorio Femminile
- 2.5 Progetto Corridoi Umanitari

3. I Progetti di Vicinanza

- 3.1 Progetto Primo Sostegno ai Bisognosi

4. L'Incubatore di Carità

- 4.1 Progetto Mensa Solidale
- 4.2 Progetto Ronda Solidale
- 4.3 Progetto Vestiario Solidale
- 4.4 Progetto Sartoria Solidale
- 4.5 Progetto Raccolta Eccedenze Alimentari
- 4.6 Progetto Raccolta del Farmaco
- 4.7 Progetto Reinserimento Sociale
- 4.8 Progetto Lavaggio Solidale a Domicilio
- 4.9 Progetto Carcere Aperto
- 4.10 Progetto "A Casa Tua ... con Noi"
- 4.11 Progetto Famiglia

5. La Spiritualità e la Formazione

- 5.1 Cappella del Santissimo
- 5.2 Formazione Spirituale
- 5.3 Formazione Morale
- 5.4 Scuola Solidale
- 5.5 Scuola Guida Solidale
- 5.6 Scuola di Vita
- 5.7 Progetto Ascoltiamoci

6. I Propositi per l'Anno 2023

6.1 Progetto Deposito Solidale

6.2 Progetto Lavaggio Solidale

6.3 Progetto Banco Alimentare

6.4 Progetto Lavanderia Solidale

6.5 Progetto Farmacia Solidale

6.6 Progetto Food Truck

1. I Progetti di Adozione

La Fondazione promuove e sostiene sin dalla sua nascita i Progetti riguardanti le adozioni a distanza dei bambini bisognosi del Terzo Mondo in Burundi ed in Honduras.

Nel corso dell'anno 2022 le donazioni in favore del sostegno a distanza sono paragonabili a quelle dell'anno precedente; i donatori, con sforzo e spirito di solidarietà hanno continuato a contribuire al sostegno dei nostri bambini, nonostante le difficoltà economiche del momento.

Si auspica in un miglioramento, anche frutto di un lavoro di sensibilizzazione sulla realtà e sul tema delle adozioni a distanza.

1.1 Progetto Rosette

Rosette, bimba orfana del Burundi con una storia triste e immeritevole, è da molti anni parte della nostra Fondazione. I suoi genitori adottivi, Francesca e Fabrizio, due angeli incontrati nel nostro percorso, con l'aiuto dei sostenitori le assicurano le cure mediche per migliorare, giorno dopo giorno ed intervento dopo intervento, l'aspetto del suo viso, sfigurato da avvenimenti del passato.

Il gruppo dei sostenitori è rimasto invariato, ognuno sente in cuor suo la necessità di continuare questo percorso di amore e sostegno. Ci auspichiamo che possano aumentare i sostenitori alleggerendo i genitori delle innumerevoli spese da sostenere.

1.2 Progetto Burundi

La Fondazione Madre Teresa di Calcutta da anni sostiene i missionari Saveriani che accolgono ed assistono le famiglie che ospitano i poveri orfani.

Nel corso del 2022, con innumerevoli sforzi, abbiamo assicurato un importante sostegno e cercheremo di continuare su questa linea per far fronte alle necessità impellenti.

Il nostro impegno è quello di esserci, sempre..e sempre più numerosi!.

1.3 Progetto Honduras

La Fondazione Madre Teresa di Calcutta sostiene da anni i progetti promossi da don Ferdinando Castriotti, sacerdote fidei donum impegnato nelle opere della Casa Alivio del Sufrimiento

Le donazioni assicurano, tra l'altro, l'istruzione scolastica ed una alimentazione adeguata a tantissimi bambini bisognosi, colpevoli solo di essere nati nel posto sbagliato e vittime di un mondo ingiusto ed egoista.

Nel corso del 2022, così come per gli altri Progetti, non si sono registrati incrementi significativi ma si auspica, anche tramite una campagna di sensibilizzazione di poter assicurare sempre

maggiori risorse ai bisognose, rendendo possibile la concretizzazioni di altri progetti che don Ferdinando desidera realizzare a tutti i costi..

2. I Progetti di Accoglienza

L'obiettivo della Fondazione Madre Teresa di Calcutta è di accogliere nella piena ed assoluta gratuità, proteggere i nostri fratelli e sorelle nel bisogno e aiutarli nella loro integrazione.

2.1 Progetto Casa San Francesco e Santa Chiara

Il Progetto Casa San Francesco e Santa Chiara è nato dalla idea di aiutare gli altri senza nulla chiedere, se non la voglia di superare i momenti di difficoltà con la costanza dell'amore!

Casa San Francesco è riservata ai nuclei familiari in difficoltà, solitamente provenienti dal Progetto Corridoi Umanitari della Comunità di Sant'Egidio, mentre Casa Santa Chiara, con ben dieci stanze munite di servizi autonomi, cucina e sala di socializzazione, ospita donne sole e abbandonate, spesso anche con minori a carico, vittime di sfruttamento e di un sistema malvagio e inumano come quello della prostituzione.

A ciascuna è assicurato un progetto di risocializzazione adeguato alle possibilità e speranze, nonché ogni assistenza materiale, anche per le esigenze di salute e formazione, piuttosto che nella incredibile quotidiana lotta con la burocrazia per l'ottenimento dei documenti.

Circa quattromila le notti di accoglienza assicurate, all'incirca di pari numero i pasti preparati, il tutto nella piena gratuità e con la costante e silenziosa opera della Comunità minore.

Nel 2023 continueremo ad ospitare le nostre sorelle in difficoltà assicurando come sempre un percorso di inserimento sociale e se possibile lavorativo.

2.2 Progetto Casa don Tonino Bello

Casa don Tonino Bello dal lontano 2015 ha l'obiettivo di dare un luogo agli invisibili, a quanti non hanno alcun altro posto dove andare.

La struttura gode di una ampia area di socializzazione, di una importante cucina del tutto attrezzata, di diciotto posti letto in sette camere, ciascuna con il proprio servizio, lavanderia e locali di deposito, oltre che di due ambienti per le attività scolastiche

Tanti gli italiani, tanti i migranti fuggiti dalle persecuzioni, a volte semplicemente dalla fame e da un futuro che non c'è; tutti accolti con amore e senza distinzione alcuna di razza, lingua o religione, tutti insieme per fare comunità, per ricostruire il proprio essere.

A ciascuno è assicurato un progetto di risocializzazione, adeguato alle possibilità e speranze, nonché ogni assistenza materiale, sanitaria ed anche morale, rendendo concreta la vita ci Comunità e Fratellanza.

Oltre seimila le notti di accoglienza assicurate ai nostri fratelli nel bisogno.

2.3 Progetto Dormitorio San Pasquale

Il Progetto, ormai attivo da più anni, gode di una sua autonoma organizzazione.

Gli spazi ad esso destinati, una camera di ospitalità munita di quattro letti e servizio, oltre che un locale igienico esterno utile per il servizio doccia, sono stati pressoché sempre occupati, segno di un bisogno del territorio al quale dare risposte concrete.

Spesso i fratelli accolti, in considerazione della necessità di aiuto e della possibilità di offrirlo, sono stati spostati, dopo un po' di giorni, presso Casa don Tonino Bello, inseriti quindi in un percorso di inserimento sociale, lavorativo e formativo.

2.4 Progetto Dormitorio femminile

Il Progetto, nasce nel 2020, dall'esigenza di poter assicurare ospitalità temporanee, anche solo di pochi giorni, a donne in difficoltà. Sono state destinate due stanze della Casa Santa Chiara, del tutto autonome e senza interferenza alcuna con il resto della struttura, permettendo così di poter far fronte a esigenze imminenti e di prima accoglienza.

2.5 Progetto Corridoi Umanitari

La Fondazione Madre Teresa di Calcutta ha contribuito alla realizzazione del Progetto Corridoi Umanitari, voluto dalla Comunità di Sant'Egidio con la Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e la Tavola Valdese.

Nel 2016 la Fondazione ha accolto un nucleo di quindici siriani provenienti dalla martoriata Aleppo, ormai divenuti del tutto autonomi: nel 2020, con la medesima determinazione, ha accolto ben due nuclei familiari, sempre siriani, composti da cinque adulti e due bambini e l'anno successivo, seppur per pochi mesi, ad una famiglia Afghana composta da sei persone.

Nel 2022, sin dai primi mesi dell'anno, abbiamo ospitato una famiglia ucraina composta da tre persone, mamma figlia e nipote e successivamente, nel mese di dicembre un'altra donna ucraina con suo figlio, unite dalla necessità di scappare dalla loro nazione martoriata dalla guerra.

Sin da subito abbiamo provveduto a iscrivere i due bambini alle scuole della nostra Città e abbiamo inserito le donne nella Scuola Solidale della Fondazione permettendo loro di seguire le lezioni italiano tenute dai nostri volontari.

Auspichiamo di poter ospitare nel corso del 2023 altri nuclei familiari, costretti a lasciare i loro paesi in cerca di una vita sicura.

3. I Progetti di Vicinanza

3.1 Progetto Primo Sostegno ai Bisognosi

Le attività della Fondazione Madre Teresa di Calcutta svolte nel corso dell'anno 2022 sono state caratterizzate dalla costante vicinanza agli Ultimi degli Ultimi, a quanti hanno di volta in volta avuto necessità di bisogni materiali impellenti.

Una realtà purtroppo destinata a crescere a seguito delle condizioni economiche contingenti che spesso spingono anche numerosi connazionali a bussare alle nostre porte in cerca di aiuto materiale che spesso sconfinava in quello immateriale, fatto di comprensione e amore fraterno.

4. Incubatore di Carità

4.1 Progetto Mensa Solidale

Come ci ricorda don Tonino Bello *“Solo se avremo servito potremo parlare e saremo creduti. L'unica porta che ci introduce oggi nella casa della credibilità è la porta del servizio ... conta più un gesto di servizio che tutte le prediche e le omelie!”*.

Il Progetto Mensa Solidale, nato nel corso dell'anno 2016 grazie al concreto aiuto e gesto di amore per gli Ultimi espresso da Monsignor Agostino Superbo che ha donato le attrezzature necessarie, ha permesso di dare una risposta concreta alle esigenze dei nostri fratelli nel bisogno.

Nel corso dell'anno la Mensa Solidale ha offerto oltre diecimila pasti, frutto di un lavoro solidale incessante anche in pieno rigore pandemico, sempre pronti ad aiutare il prossimo e a rispondere alle esigenze di chi, soprattutto in questo particolare momento, si trova in difficoltà, e spesso è più vicino a noi di quanto crediamo.

La Mensa Solidale, un luogo di incontro per i nostri accolti, ma anche per i “nuovi poveri” ovvero padri e madri di famiglia che anche a seguito della pandemia e dei riverberi economici che hanno colpito un po' tutti, si sono ritrovati a non avere sufficienti disponibilità economiche per far fronte alle spese di generi alimentari

Nel pieno delle restrizioni COVID la Mensa è stata organizzata all'occorrenza per il ritiro dei pasti da asporto, venendo incontro quindi alle esigenze dei tanti fratelli e sorelle nel bisogno ma evitando assembramenti nei nostri luoghi di accoglienza nel rispetto loro e degli accolti delle Case.

Innumerevoli i pasti assicurati alle famiglie della nostra Città, agli accolti e alle tante persone di passaggio spesso bisognose non solo di un pasto caldo ma di una mano protesa verso di loro.

Nel 2023, anche in considerazione della nuova povertà dilagante, continueremo ad assistere chi è nel bisogno, i cui numeri prevediamo saranno purtroppo in crescita non dando alla famiglie la possibilità di far fronte alle spese di generi alimentari e dovendo dunque ricorrere alla mensa solidale.

4.2 Progetto Ronda Solidale

In giro per la Città per aiutare quanti sono nel bisogno, un impegno sostenuto dai giovani della Fondazione Madre Teresa di Calcutta.

Periodicamente i volontari visitano le stazioni ferroviarie e i luoghi impervi della Città per aiutare quanti sono nel bisogno, in luoghi in cui l'emarginazione, la disperazione, i bisogni finiscono per "fermarsi", nella vana attesa di un futuro migliore.

Pur non svolgendo una azione di contrasto al fenomeno della prostituzione, necessitante di ambiti operativi di diversa definizione, grazie al Progetto Ronda Solidale in tantissime ed in tantissimi sono stati rifocillati, aiutati per quanto possibile, spesso condotti al Dormitorio San Pasquale, a volte solo consigliate, sostenute affinché il loro viaggio non si trasformi in un continuo scendere dal mezzo di trasporto perché privi del titolo di viaggio.

Il Progetto Ronda Solidale, nel corso dell'intero anno 2022 non ha avuto alcun costo proprio in quanto i volontari sostengono direttamente ogni spesa, anche relativa ai trasporti, alla piccola carità ed ai generi alimentari e di prima necessità di volta in volta necessari.

Nel corso dell'anno 2023 si auspica una miglior definizione del servizio d'intesa con la Croce Rossa Italiana, in ultimo così da darne una periodicità e frequenza maggiore.

4.3 Progetto Vestiario Solidale

Il Progetto è stato tra i primi ad essere promosso dalla Fondazione per evitare lo spreco ormai alla base della nostra cultura.

L'azione svolta dai volontari, in collaborazione con le accolte della Casa Santa Chiara, fonda la sua azione non solo sulla raccolta e distribuzione del vestiario, quanto soprattutto sulla "raccolta" delle storie di ciascuno e di ciascuna per "avvicinarci" secondo gli insegnamenti del Santo Padre Francesco ai nostri fratelli ed alle nostre sorelle nella povertà.

Il Progetto Vestiario Solidale, svolto su base volontaria, e spesso con la donazione di imprenditori che nel chiudere le loro attività hanno deciso di donare quanto in giacenza nei propri magazzini, non ha rappresentato, nel corso dell'anno 2022 alcun impegno di spesa. Nell'anno 2023 si spera di riuscire a rendere ancora più visibile questa realtà, incrementando la fruizione e la distribuzione alle famiglie in difficoltà della Città.

4.4 Progetto Sartoria Solidale

Il Progetto Sartoria Solidale è nato a seguito dell'accoglienza, nell'ambito dei Corridoi Umanitari, di una famiglia di Aleppo già in quei luoghi impegnata nel settore tessile.

Samir, il capofamiglia, è un sarto di ottima qualità, capace con le sue mani di cucire abiti di ogni genere e di apportare modifiche a quelli già confezionati. La Sartoria vede avvicinarsi clienti abituali che vedono in Samir il sarto di fiducia, tanto da rendergli possibile la disponibilità di un reddito, che seppur non sufficiente alle esigenze di tutta la famiglia, gli assicura dignità e gli garantisce una integrazione sociale.

4.5 Progetto Raccolta Eccedenze Alimentari

Da lungo tempo la Fondazione Madre Teresa di Calcutta si occupa della raccolta delle eccedenze alimentari provenienti dagli esercizi di produzione e distribuzione della nostra Città.

L'impegno dei volontari è quotidiano e consente di evitare lo spreco di alimenti altrimenti finiti in discarica, e di donare quanto raccolto alle famiglie bisognose della nostra Città.

Nel corso del 2021 sono state raccolte oltre venti tonnellate di prodotti utilizzati nelle Case di Accoglienza piuttosto che nella Mensa Solidale oltre che in massima parte distribuiti, ad opera dei nostri volontari, a numerose famiglie bisognose, purtroppo destinate a crescere.

Nel corso dell'anno 2022 la rete di supermercati che donano le loro eccedenze è cresciuta, al pari delle richieste degli indigenti, contribuendo alla diffusione di una coscienza comune maggiormente attenta alla solidarietà e, non da meno, al recupero ed alla limitazione degli sprechi.

I costi sostenuti sono modesti, tutti sostanzialmente riguardanti il rifornimento di carburante del furgone adibito al trasporto, a fronte di una importante opera di aiuto e sostegno, ancora una volta essenzialmente resa possibile dal contributo silenzioso e costante di numerosi volontari che, oltre al dono del loro tempo, di fatto hanno assicurato anche la copertura delle spese necessarie.

4.6 Progetto Raccolta del Farmaco

La Fondazione Madre Teresa di Calcutta ormai da anni partecipa alla Giornata della Raccolta del Farmaco promossa dal Banco Farmaceutico e che riguarda la raccolta dei farmaci senza obbligo di ricetta. L'iniziativa risponde alle esigenze di coloro che non sempre hanno possibilità di poter far fronte alle spese sanitarie anche se di modeste cifre.

Nel 2022 la Fondazione ha continuato a far parte anche del progetto che riguarda il recupero dei farmaci validi non scaduti che diversamente verrebbero buttati provocando danni per tutta la comunità sia intermini ambientali sia economici. E' stato inoltre destinato un locale allo stoccaggio e alla distribuzione dei farmaci in modo da creare un hub solidale in cui viene prima di tutto curata l'anima della persona.

Sempre nel corso del 2022 è stata sottoscritta una ulteriore convenzione con il Banco Farmaceutico afferente le donazioni aziendali e quindi la raccolta di farmaci direttamente dalle cause farmaceutiche.

4.7 Progetto Reinserimento Sociale

Accogliere gli Ultimi è l'inizio di un progetto che vede nel riscatto sociale un punto di arrivo.

dare un futuro a quanti in una qualche maniera hanno perso un futuro.

La Fondazione Madre Teresa di Calcutta aiuta concretamente i nostri fratelli e le nostre sorelle nel bisogno assicurando un sostegno materiale senza tralasciare quello spirituale, morale e di vita quotidiana.

Giorno dopo giorno, con costante amore e impegno, assicuriamo la piena integrazione, sociale e lavorativa, riconciliando il prossimo con un mondo a volte privo di altruismo e garantirgli una vita dignitosa che possa far riscoprire la speranza e la voglia di vivere.

Nel Progetto Reinserimento Sociale investiamo le migliori capacità ed energie per condurre gli accolti verso una vita nuova.

Nel corso dell'anno 2022 il Progetto Reinserimento Sociale non ha rappresentato una fonte di spesa in quanto nessun volontario ha goduto di alcuna forma di compenso o rimborso, se non quello del cuore.

4.8 Progetto Lavaggio Solidale a Domicilio

Il Progetto Lavaggio Solidale a Domicilio si è concretizzato nel 2018 in virtù della volontà della Fondazione di favorire l'ingresso degli accolti nel mondo del lavoro: l'obiettivo primario è quello di sostenere concretamente il reinserimento di quanti versano in difficoltà economiche.

Divenuto realtà dopo aver sostenuto l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie e dopo un primo difficile periodo di formazione ed avvio, ancora una volta la pandemia ha reso difficile lo svolgimento delle attività, azzerandole quasi del tutto se non nei primi due mesi dell'anno.

Il Progetto, con valenza sociale e lavorativa, è ancora oggi un punto di forza della Fondazione e dunque occorrerà investire in promozione e conoscenze tecniche per garantire un avvenire lavorativo per alcuni accolti che potrebbero trarne benefici economici, anche utili al reinserimento nella collettività.

Nel 2022 le attività si sono intensificate, a seguito della fine della pandemia ma anche grazie all'esperienza e alle competenze che gli Accolti hanno conseguito, offrendo un servizio sempre più puntuale e efficiente .

4.9 Progetto Carcere Aperto

Il Progetto Carcere Aperto è la risposta di amore a quanti, pur potendo usufruire di forme attenuate di restrizione della libertà, non hanno un luogo dove poter avviare un processo di riscatto sociale.

Grazie al prezioso ausilio dei consacrati della Fondazione, spesso con ruoli operativi all'interno dei carceri del territorio, è stato possibile ed è possibile accogliere taluni fratelli, dando loro la possibilità di allontanarsi da un sistema complesso e difficile, consentendogli di poter abbracciare un mondo privo di violenza e sopraffazione.

Detenuti in semi libertà od anche impegnati in un periodo di pena alternativa, seguiti quotidianamente e con costanza al fine di dar loro dignità e speranza di comprendere dell'esistenza di una vita diversa, serena, priva di sotterfugi, cattiverie ed intrighi.

Un Progetto di rivincita per la Fondazione e per i detenuti, fondato sull'amore per il prossimo e sulla consapevolezza e il desiderio di colorare il loro futuro, evitando che possano restare prigionieri di un mondo a volte prevenuto.

Nel corso dell'anno 2022 il Progetto Carcere Aperto non ha avuto alcun costo grazie al dono dei volontari che hanno contribuito materialmente e non, ad alleviare le sofferenze di quanti, pur per loro colpa, hanno intrapreso un cammino di nuova vita. Si sono avvicinati più accolti provenienti dal carcere, alcuni hanno anche finito di scontare la pena portando con loro i nostri insegnamenti. Nel 2023 la nostra Casa continuerà ad essere aperta ai detenuti, spesso stimolo alla integrazione reciproca.

4.10 Progetto "A Casa Tua ... con Noi"

La Fondazione Madre Teresa di Calcutta promuove l'inserimento in famiglia di quanti, per più disparati motivi, non ne hanno più una sulla quale poter contare o sono così distanti dalla loro famiglia perché fuggiti da guerre piuttosto che da povertà estreme.

Il Progetto, rivolto a uomini e donne di maggiore età, spesso comunque giovanissimi, è un modo alternativo di accogliere e dare una concreta possibilità di futuro.; alla base la gratuità, piena ed assoluta, segno tangibile del donare fine a se stesso.

Donare amore, donare una famiglia a chi ne è privo, non per scelta.

4.11 Progetto Famiglia

Il Progetto nasce nel 2020 con lo scopo di consentire agli accolti di raggiungere la piena autonomia, non soltanto economica, quanto di conduzione della propria vita!

Il Progetto prevede l'utilizzo di immobili esterni alle Case di Accoglienza, con ogni onere di mantenimento in capo ai beneficiari, seppure a condizioni di favore e con una costante attenzione e verifica da parte dei volontari.

Si percorre un graduale percorso di autonomia che ha come inizio l'inserimento lavorativo e prosegue con la ricerca di una abitazione, consona alle proprie esigenze ad anche possibilità, al fine di ritrovare una indipendenza, con la certezza che all'occorrenza possano esserci delle mani pronte ad aiutare, le stesse che con fermezza e con l'aiuto del Signore hanno reso possibile tutto.

5. Spiritualità e Formazione

5.1 Cappella del Santissimo

Sin dal 2018 la Cappella del Santissimo, benedetta da Mons. Salvatore Ligorio è il fulcro religioso della Casa di Accoglienza don Tonino Bello.

Chiunque può in ogni momento della giornata raccogliersi in preghiera, ritrovando nel silenzio di un piccolo luogo accogliente e familiare la parola del Signore e il Suo conforto necessario per proseguire un cammino di vita dignitoso e meritevole.

Nel 2022 sono riprese le celebrazioni della Santa Messa e gli incontri di preghiera, a volte anche interconfessionali, rendendo possibile il prosieguo di un cammino di fede e di formazione morale utile agli accolti e ai volontari.

Nel 2023 continueranno a svolgersi questi momenti di preghiera abbracciando varie culture e religioni affinché, nella diversità, si possano trovare spunti di crescita.

5.2 Formazione Spirituale

I consacrati della Fondazione Madre Teresa di Calcutta, colonna portante del Programma di Formazione Spirituale, si sono adoperati per proseguire la formazione morale e spirituale.

La parola del Signore è entrata nelle Case di Accoglienza e nei cuori dei nostri Accolti e Volontari, dando loro preziosi insegnamenti e offrendo momenti di preghiera e spunti importanti per comprendere gli aspetti della vita.

Nel corso dell'anno 2023 si proseguirà secondo i programmi impostati affinché ciascuno e ciascuna possa aprire sempre più il proprio cuore al prossimo e comprendere quanto sia necessario "avere" per "dare".

5.3 Formazione Morale

La Formazione Morale degli Accolti e dei volontari è stata assicurata senza alcuna interruzione organizzando incontri, finalmente in presenza, con cadenza e argomenti prestabiliti in modo da disporre di un programma completo, ricco e ben definito.

Gli ambiti sono stati numerosi e diversi, incentrati sull'ascolto dell'altro, sull'integrazione sociale con lo scopo di migliorare la propria persona e inculcare valore etici, morali e di vita quotidiana, indispensabili per la crescita di ognuno.

Per parte sono già stati definiti gli incontri da tenersi nel 2023, nonché i temi da affrontare per discernere il bene e praticarlo ogni giorno

5.4 Scuola Solidale

Riteniamo che l'insegnamento della lingua italiana, in favore dei Accolti e delle Accolte, sia per loro indispensabile e necessario per favorire e rendere possibile l'inserimento sociale e lavorativo.

Grazie ai numerosissimi ed instancabili volontari nel corso dell'anno 2022, così come per i precedenti, sono state assicurate centinaia e centinaia di ore di insegnamento della lingua italiana.

Le lezioni, a differenza degli anni precedenti, si sono svolte in presenza, superando del tutto le distanze, oggettive ma con risvolti psicologici, determinati dalle limitazioni post pandemia. Gli insegnanti hanno potuto contribuire alla formazione dei nostri accolti riuscendo ad instaurare un rapporto umano che, creando fiducia ed empatia, ha permesso di raggiungere per molti di loro ottimi risultati.

Abbiamo accolto ragazzi e ragazze che non conoscevano neanche una parola della nostra lingua e che oggi, a distanza di pochi mesi, riescono a interagire con i volontari e con le persone che vivono con loro, segno che con impegno e dedizione si possono raggiungere traguardi straordinari e porsene altri sempre più lungimiranti.

Le spese sostenute nel 2022 sono state irrisorie in quanto afferenti solo l'acquisto di materiale didattico.

5.5 Scuola Guida Solidale

Nel 2022 è proseguito anche l'insegnamento delle nozioni teoriche di Scuola Guida e nonostante le difficoltà linguistiche implicino la difficoltà di comprendere il Codice della Strada, alcuni accolti che hanno intrapreso questi studi sono riusciti conseguire la Patente di Guida, aggiungendo un tassello importante al loro curriculum.

Nel 2023 la Scuola Guida Solidale continuerà nelle sue attività quotidiane, aiutando i ragazzi a superare gli esami di teoria, consapevoli che la Patente sia un aspetto importante per inserirsi nel mondo del lavoro.

Così come per la Scuola Solidale di italiano, anche per la Scuola Guida Solidale, i costi sostenuti sono stati irrisori e limitati all'acquisto dei libri e alle spese necessarie per accedere alle prove teoriche e pratiche.

5.6 Scuola di Vita

La Fondazione Madre Teresa, auspicando per ogni Accolto e Accolta, un percorso di crescita e di integrazione sociale, veste quotidianamente un ruolo genitoriale, i volontari con amorevolezza e determinazione diventano la famiglia mancante di questi ragazzi, spesso lontana o del tutto inesistente.

Insegnano loro ad affrontare le avversità della vita, a confrontarsi con educazione e rispetto, a provvedere alla propria igiene personale, al proprio aspetto fisico e interiore nella piena considerazione di sé e dell'altro, fratelli e sorelle di diversa religione e provenienza ma figli di un solo Dio.

5.7 Progetto Ascoltiamoci

Il Progetto Ascoltiamoci nasce dalla necessità di fornire agli Accolti ed alle Accolte un sostegno psicologico.

Le loro storie di vita spesso sono difficili e lasciano segni indelebili nei loro cuori, segni che li portano ad essere sfiduciati, timorosi, introversi; temono il giudizio, portano dentro delle responsabilità non adatte alla loro età e dei ricordi dei loro vissuti che sono ferite aperte che non si cicatrizzano.

Grazie alla disponibilità di alcune volontarie – professioniste nel corso dell'anno 2022 è stato possibile proseguire il progetto iniziato negli anni precedenti, rendendo possibili colloqui di gruppo e personali assicurando un sostegno costante e per fortuna spesso risolutivo.

"Dio parla nel silenzio del cuore. Ascoltare è l'inizio della preghiera." (Santa Madre Teresa di Calcutta).

Nel corso dell'anno 2023 tale servizio continuerà ad essere svolto con regolarità e sarà altresì integrato con la partecipazione delle volontarie – professioniste ai consueti Incontri di Comunità.

6. I Propositi per l'Anno 2023

Nel 2023, con l'aiuto del Signore e con il sostegno della Divina Provvidenza, proseguiranno le attività svolte negli anni precedenti con sempre maggiore consapevolezza ed esperienza, con il desiderio forte e costante di migliorare quanto già svolto e di concretizzare nuovi progetti.

6.1 Progetto Deposito Solidale

Il progetto avrebbe dovuto avviarsi negli scorsi anni e speriamo di concretizzarlo nel 2023.

Una semplice idea che diventa un importante aiuto per coloro che sono costretti a migrare ancora dopo essere giunti da noi da migranti, per coloro che sono costretti a lasciare la propria abitazione perché sfrattati, allontanati, cacciati, e che, senza un luogo dove poter depositare e custodire i loro beni, sarebbero costretti e ancor più umiliati nel doverli buttare via.

Il progetto si articolerà sostanzialmente in due ambiti:

- il deposito di beni
- la custodia di beni di valore e documenti

Quest'ultimo servizio è utile per quanti sono costretti a portare con loro quel poco che hanno, a volte rischiando di perdere tutto o di essere derubati.

Spesso alcuni non possono neppure aprire un conto di deposito dei pochi averi, magari per difficoltà con le agenzie fiscali, piuttosto che con i documenti personali offrire una piccola sicurezza è dunque aprire in un cielo plumbeo uno squarcio di sole!

Il Deposito Solidale non ha costi e non ha prezzo, rappresenta solo un atto d'amore e, al contempo, di sostegno concreto, al solito nella piena ed assoluta gratuità.

6.2 Progetto Lavaggio Solidale

Vorremmo realizzare negli spazi circostanti la Casa di Accoglienza don Tonino Bello, anche grazie alla disponibilità offerta dalla Fondazione Carical, un lavaggio stabile, complementare a quello svolto a domicilio.

In tal maniera potrà essere favorita l'integrazione lavorativa degli Accolti e potrà svilupparsi una ulteriore occasione di avvio alla loro piena autonomia anche economica.

6.3 Progetto Banco Alimentare

La Fondazione da sempre impegnata a combattere lo spreco, finalmente ha posato la prima pietra della sede del Banco Alimentare della Basilicata.

Nel corso del 2023 verranno ristrutturati dei locali di un immobile concessoci in comodato d'uso dall'Opera don Minozzi; si darà vita ad un luogo dove far incontrare diverse associazioni e volontari al fine di raccogliere e distribuire gli alimenti.

Un hub solidale che possa diventare punto di riferimento per la distribuzione di beni di prima necessità ancora di più in questo momento epocale nel quale le richieste aumentano in modo esponenziale.

Verrò finalmente concretizzato un progetto che la Fondazione porta avanti da anni e che diventerà un punto di riferimento per tutta la regione Basilicata, un'opera di rilevanza sociale, in un territorio dalla natura già impervia.

Raccoglieremo alimenti e distribuiremo amore, consapevoli che oltre al pacco di derrate alimentari occorre, ed è fondamentale, donare attenzioni, assistenza e aiuto, non solo materiale.

6.4 Progetto Lavanderia Solidale

Un concreto aiuto per gli Ultimi, per quanti non sanno dove poter lavare i propri indumenti e la propria biancheria.

La dignità è nei gesti quotidiani di chi si trova a vivere un momento di difficoltà provvisoria o è da molto tempo per strada e potrebbe trovare un sostegno concreto in questo progetto.

Accoglienza e fraternità condivisa attraverso semplici gesti spesso per molti routine quotidiana ma non per coloro che non hanno una casa.

Speriamo di dar vita a questo progetto, ad oggi accantonato per mancanza di spazi adeguati che auspichiamo di trovare in concomitanza della ristrutturazione dei locali destinati al Banco Alimentare.

6.5 Progetto Farmacia Solidale

Il Progetto Farmacia Solidale ha preso forma del 2022 seppur in una fase ancora embrionale. Abbiamo adibito un locale dove custodiamo i farmaci provenienti dalla raccolta di farmaci validi non scaduti, grazie alla collaborazione con il Banco Farmaceutico, evitando ancora una volta lo spreco che contraddistingue purtroppo la nostra società.

Nel 2023, in virtù della creazione di un hub solidale, destineremo degli spazi più ampi rendendo possibile la distribuzione di farmaci a coloro che non possono permettersi di far fronte a spese di medicinali.

6.6 Progetto Food Truck

Nel 2023 vorremmo realizzare il Progetto Food Truck con l'intento di poter coinvolgere gli accolti della Casa don Tonino Bello.

Acquisteremo un mezzo idoneo e produrremo tigelle, piadine e panuozzi, prodotti semplici da preparare e la cui offerta sul mercato non è inflazionata. Il nostro intento è offrire un prodotto originale che possa differenziarci e attirare la clientela giovane e non .

Grazie all'aiuto di due chef, uno dei quali stellato, insegneremo ai nostri accolti le varie fasi lavorative e garantiremo loro di diventare indipendenti e poter gestire in autonomia l'attività.

Non usufruendo di soldi pubblici siamo in attesa di poter ricevere importanti donazioni da imprenditori che hanno sempre avallato le nostre idee e scelte e siamo certi che lo faranno anche questa volta.

Abbiamo individuato il mezzo e ottenuto le prime autorizzazioni per poter posizionare il Food Truck in punti strategici non sono della nostra Città, potendo presenziare a sagre ed eventi

Questo documento raccoglie, per quanto possibile, quanto svolto e quanto si vorrà svolgere con il sostegno del Signore e nella speranza di un mondo migliore, più giusto, più equo, solidale, vicino.

Nella consapevolezza che viene infusa dall'insegnamento di San Francesco e di Santa Chiara, poveri per i poveri, dal mirabile esempio di don Tonino Bello, vera Chiesa degli Ultimi, e dalle parole di Santa Madre Teresa di Calcutta:

"Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe."

Nella pace del Signore.

28 febbraio 2023

il Presidente - Padre Pietro Anastasio ofm



il Segretario - Pasquale Di Leo

